

TUTTO IL RALLY SPECIALE PER SPECIALE

(e i principali ritiri)

1. PS «Colle Reciso»	10. PS Due Mari	19. PS Due Mari	3. «Tony»
1. Tabaton 4'59"	1. Tabaton 14'00"	1. Tabaton 14'00"	4. Battistolli 5'25"
2. Cinotto 5'01"	2. Battistolli (13'42") 14'00"	Tognana 14'00"	Ormezzano 5'26"
3. Tognana 5'04"	3. Battistolli (13'42") 14'00"	Vudafieri 14'00"	6. Capone 5'29"
4. Battistolli 5'05"	4. «Tony» (13'46") 14'00"	Battistolli 14'00"	8. Lupidi 5'31"
5. Vudafieri 5'07"	5. Tognana 14'00"	Tony 14'00"	9. Tacchini 5'32"
6. Biasion 5'08"	6. «Tony» (13'48") 14'00"	Zanussi 14'00"	10. Vudafieri 5'37"
7. Zanussi 5'11"	7. Tognana 14'00"	Carrato 14'00"	
8. Tony 5'15"	8. Vudafieri (13'51") 14'00"	9. Ormezzano 14'11"	29. PS RIO MARINA
9. Ormezzano 5'16"	9. Zanussi 14'00"	10. Noberasco 14'18"	1. Tabaton 4'57"
10. Filippi 5'20"	10. Carrato 14'06"	Pasetti (Ritmo) collettore	2. Battistolli 5'03"
Zambuto (Alfetta GTV) uscita di strada	11. PS Colle Reciso	20. PS S. Martino	3. Biasion 5'04"
2. PS «Volterraio»	1. Vudafieri 5'01"	1. Tabaton 11'21"	4. «Tony» 5'09"
1. Cinotto 5'02"	2. «Tony» 5'04"	2. Vudafieri 11'26"	5. Ormezzano 5'12"
2. Tabaton 5'05"	3. Battistolli 5'07"	3. Zanussi 11'38"	6. Carrato 5'15"
3. Tognana 5'08"	4. Tognana 5'07"	4. Tony 11'48"	7. Lupidi 5'16"
4. Biasion 5'09"	5. Biasion 5'09"	5. Biasion 11'50"	8. Noberasco 5'25"
5. Carrato 5'11"	6. Carrato 5'13"	6. Carrato 11'57"	9. Tacchini 5'25"
6. Battistolli 5'12"	7. Noberasco 5'16"	7. Ormezzano 11'54"	10. Benny 5'27"
7. Tony 5'15"	8. Tabaton 5'18"	8. Carrato 11'59"	Carrotta (Ford) differenziale
8. Tony 5'15"	9. Ormezzano 5'19"	9. Capone 11'59"	30. PS CALAMITA
9. Noberasco 5'16"	10. Cunico 5'19"	10. Noberasco 12'00"	1. Tabaton 16'00"
10. Capone, Zanussi e Cassinis 5'17"		Tognana (Ferrari) differenziale	2. Ormezzano 16'35"
Mandelli (Fiat 131) uscita di strada	12. PS Volterraio	21. PS Falconaia-Cavo	3. Biasion 16'40"
3. PS «La Parata»	1. Tognana 5'09"	1. Tabaton 17'47"	4. Battistolli 16'44"
1. Vudafieri 6'30"	2. Biasion 5'12"	2. Zanussi 17'02"	5. «Tony» 16'47"
2. Tabaton 6'31"	3. Vudafieri 5'14"	3. Vudafieri 17'13"	6. Carrato 16'49"
3. Tognana 6'32"	4. Tabaton 5'14"	4. Battistolli 17'16"	7. Noberasco 16'54"
4. Cinotto 6'33"	5. Battistolli 5'14"	5. Tony 17'16"	8. Lupidi 16'56"
5. Biasion 6'36"	6. Noberasco 5'16"	6. Biasion 17'18"	9. Tacchini 17'06"
6. Battistolli 6'39"	7. «Tony» 5'18"	7. Ormezzano 17'30"	10. Capone 17'11"
7. Tony 6'39"	8. Carrato 5'20"	8. Noberasco 17'45"	31. PS SEGAGNANA
8. Carrato 6'39"	9. Zanussi 5'22"	9. Carrato 17'46"	1. Tabaton 9'29"
9. Cunico 6'40"	10. Cunico 5'24"	10. Cassinina 17'50"	2. Vudafieri 9'42"
10. Zanussi e Ormezzano 6'41"			3. Battistolli 9'48"
			4. Ormezzano 9'53"
			5. «Tony» 10'00"
			6. Biasion 10'00"
			7. Lupidi 10'00"
			8. Carrato 10'04"
			9. Noberasco 10'11"
			10. Dean 10'18"
			32. PS COLLE D'ORANO
			1. Tabaton 7'27"
			2. Vudafieri 7'31"
			3. Carrato 7'40"
			4. Ormezzano 7'43"
			5. Biasion 7'44"
			6. Noberasco 7'48"
			7. Battistolli 7'53"
			8. «Tony» 7'58"
			9. Lupidi 8'00"
			10. Dean 8'14"
			33. PS MONTE PERONE
			1. Ormezzano 15'05"
			2. Tabaton 15'07"
			3. «Tony» 15'17"
			4. Noberasco 15'21"
			5. Vudafieri 15'22"
			6. Carrato 15'25"
			7. Biasion 15'28"
			8. Battistolli 15'44"
			9. Dean 16'00"
			10. Lupidi 16'02"
			34. PS S. MARTINO
			1. Vudafieri 11'20"
			2. Tabaton 11'31"
			3. Ormezzano 11'37"
			4. Battistolli 11'51"
			5. «Tony» 11'57"
			6. Lupidi 12'04"
			7. Noberasco 12'05"
			8. Carrato 12'06"
			9. Dean 12'08"
			10. Biasion 12'13"
			35. PS FALCONAIA-CAVO
			1. Vudafieri 17'12"
			2. Battistolli 17'29"
			3. Carrato 17'51"
			4. Lupidi 18'10"
			5. Ormezzano 18'11"
			6. Tabaton 18'16"
			7. Noberasco 18'14"
			8. Biasion 18'20"
			9. Tacchini 18'21"
			10. Saportì 18'22"
			36. PS RIO MARINA
			1. Vudafieri 4'57"
			2. Battistolli 5'02"
			3. Tabaton 5'03"
			4. Ormezzano 5'05"
			5. «Tony» 5'08"
			6. Biasion 5'09"
			7. Lupidi 5'12"
			8. Dean 5'16"
			9. Tacchini 5'17"
			10. Noberasco 5'22"
			Menghini 5'22"
			Carrato (Asconal) cinghia pompa olio
			37. PS SEGAGNANA
			1. Vudafieri 9'43"
			2. Tabaton 9'45"
			3. Battistolli 9'56"
			4. Lupidi 10'11"
			5. Biasion 10'12"
			6. «Tony» 10'18"
			7. Ormezzano 10'19"
			8. Noberasco 10'19"
			9. Dean 10'20"
			10. Tacchini 10'35"

NELLA 3. PROVA DEL TROFEO A 112

Canobbio si ferma a 1" da PERUGIA

MARINA DI CAMPO - Dopo una notte trascorsa al volante, due ore e rotte di guida, in continua lotta con gli avversari e soprattutto con la polvere e gli sterrati del rally elbano, i 19 superstiti della terza prova del trofeo A112 Abarth 70 HP sono giunti al traguardo posto a Marina di Campo, stanchi, gli occhi arrossati dalla fatica, e desiderosi di conoscere il risultato della gara. I più motivati erano senza dubbio alcuno Perugia e Canobbio, presumibilmente divisi da uno scarto ridottissimo. E, in verità, la differenza fra i due è stata così limitata da concretizzarsi in un solo secondo.

L'avventura elbana del trofeo si è svolta in modo assai sorprendente e la gara è stata così appassionante da ridurre in parte il divario di interesse fra i due rally: quello delle «grandi» e quello dei «dodici» appunto.

Ha iniziato a dar battaglia la vecchia guardia che, scottata dal successo in Sardegna del neofita Calderoli, ha voluto subito dimostrare che l'episodio sardo era soltanto casuale e non avrebbe avuto repliche. Canobbio, Signori, Perugia sono stati i più veloci nella prova della «Falconaia», davanti proprio a Calderoli. A Rio Marina sono stati sempre i tre a dettare legge con Perugia capofila a tenere la testa.

Alla «Calamita», colpo di scena. Cappotta Gianmarini e si ritira, abbandona Ancona per la rottura della pompa della benzina ed esce di strada Canobbio che perde oltre un minuto nei confronti di Perugia, Signori e Calderoli che si contendono il primato, stretti in 28". Ancora Perugia con Signori alle costole distaccato di soli 6" nella «Colle d'Orano» dove si ritira Calderoli vittima di due forature consecutive, mentre si fanno luce Dionisio e De Paoli. Canobbio fa sue sia «Monte Perone» sia il «Volterraio», ma Perugia e Signori non demordono mantenendo il comando della gara. Exploit di Perugia nella «Rio Marina» dove De Paoli si intraversa e fora, ma Canobbio è subito pronto a rintuzzare la controffensiva di Perugia aggiudicandosi la prova di «Calamita» nella quale Signori viene attardato da una foratura. A questo punto la lotta per il successo finale è ristretta a Perugia, che si aggiudica la Colle d'Orano, e Canobbio che è ormai a soli 19" dal leader. È sfida al calor bianco e Canobbio, aggiudicandosi la «Monte Perone», riduce il suo distacco a soli 2". Nell'ultima prova Perugia riesce a finire ad un solo secondo di distacco da Canobbio e vince. Dai e dai, Perugia ce l'ha fatta finalmente a vincere una prova del Campionato Autobianchi. Per riuscire lui, che ha cominciato a correre con le «piccoline» nel '77 ai tempi di Bettega quando l'iniziativa garantiva sbocchi altrimenti impensabili ai «laureati», ha aspettato parecchio ma dovendolo fare lo ha fatto a mo' dei più assennati «giallisti».

Carlo Burlando

15. Rally dell'Isola d'Elbe. 3. prove del trofeo A112 70 HP

LA CLASSIFICA. 1. Perugia-Cassina a 2'11"08"; 2. Canobbio-Borghesi a 1"; 3. Signori-Ferroglià a 3'21"; 4. Dionisio-Zanotti a 8'21"; 5. Bruttomesso-Zanella a 9'47"; 6. Carrera-Tarzia a 9'55"; 7. Vittadini-Cotto a 10'05"; 8. De Paoli-Monozio a 10'13"; 9. Paoletti-Pansi a 11'19"; 10. Tonetti-Cassinia a 13'30"; 11. Corredig-Del Pup a 17'43"; 12. Laghi-Sangiorgi a 21'35"; 13. Novelli-Bergamaschi a 22'55"; 14. Cereghino-Ganibaldi a 23'36"; 15. Zavattaro-Merla a 24'18"; 16. Montalbano-Deriu a 25'16"; 17. Torricelli-Torricelli a 36'36"; 18. Montini-Larenzato a 38'28".

COSÌ IL TROFEO A112 70 HP

(dopo tre gare)

1. Signori p. 47; 2. Perugia p. 32; 3. Canobbio p. 30; 4. Calderoli p. 20; De Paoli p. 20; 6. Ciferri p. 12; 7. Montini p. 10; 8. Benazzo p. 8; Leali p. 8; Carrera p. 8.

